

Anche se capitale della provincia più piccola del Canada, Charlottetown ha svolto un ruolo fondamentale nella storia della nazione perchè fu qui che si riunirono i cosiddetti «Padri della Confederazione», i rappresentanti delle varie province, che nel 1864 gettarono le basi dell'unione politica e commerciale che doveva dar vita all'odierno Canada. Il clima mite e il terreno pianeggiante rendono l'Isola di Prince Edward adatta all'agricoltura e alla pastorizia.

Particolarmente pregiata è la coltura delle patate, soprattutto grazie a un nuovo ibrido resistente alle malattie ottenuto nel 1916 e che ha dato origine ad un vasto programma di colture di origine controllata. Si tratta principalmente di patate da seme che vengono esportate in tutto il mondo. Importante è anche la coltivazione del tabacco, delle fragole e dei mirtilli.

È inutile dire che trattandosi di un'isola, l'in-

dustria peschiera occupa un posto di premienza nell'economia locale. Particolarmente rinomate sono le aragoste, che costituiscono la risorsa principale della zona, ma in pieno sviluppo è anche l'aquicoltura con allevamenti di ostriche, di crostacei e di molluschi. L'industria manifatturiera non si limita all'indotto generato dall'agricoltura e dalla pesca, ma si sta espandendo rapidamente in altri settori, come la cantieristica, l'editoria, la tessitura, la lavorazione dei metalli, le fibre di vetro.

Anche il turismo è naturalmente una voce assai importante perchè l'isola è un'ideale meta di vacanze in tutte le stagioni. I canadesi e le migliaia di visitatori che affluiscono soprattutto dagli Stati Uniti vengono prontamente conquistati dalla dolcezza del paesaggio con le sue spiagge di finissima sabbia bianca, i parchi secolari, le rosse dune, i pittoreschi villaggi di pescatori. Due servi-

zi di ferry collegano la terraferma all'isola che dispone di tre strade panoramiche dalle quali si gode di una splendida vista. Il Cavendish National Park, sebbene sia il più piccolo del Canada, occupa il secondo posto per frequenze.

L'Isola di Prince Edward ha anche un'intensa vita culturale e proprio a Charlottetown è sorto il primo centro interdisciplinare delle arti canadesi, alla cui costruzione hanno contribuito tutte le altre province per commemorare il centenario della Conferenza di Charlottetown del 1864, che gettò le basi della nascente nazione.

La popolazione dell'Isola di Prince Edward è anglofona all'80%, in maggioranza di discendenza scozzese. Gli abitanti di origine francese sono solo il 17%, ma pochi tra loro parlano ancora la lingua. Nell'isola vive anche una piccola comunità di indiani Micmac, dediti soprattutto all'artigianato.

Attracco del ferry a Charlottetown

